

POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Vibo Valentia, 22 giugno 2017

***Informativa sul
Piano delle Valutazioni***



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano

Informativa sul Piano delle Valutazioni

1 Inquadramento generale

L'attività di valutazione delle politiche pubbliche si sostanzia nella utilizzazione di un determinato approccio metodologico su ricerche valutative funzionali al policy maker nell'apprezzamento degli effetti sui territori degli impulsi dati dalle politiche messe in atto dalle Amministrazioni comunitarie, centrali e regionali.

Il quadro regolamentare relativo al periodo di programmazione 2014-2020 ribadisce e rafforza la centralità delle attività di valutazione, stabilendo che esse, ai sensi dell'art. 56.1 del Reg. UE 1303/2013, devono essere organizzate in un Piano delle valutazioni, elaborato dalle Amministrazioni responsabili dei Programmi Operativi; in tal senso, l'Autorità di Gestione o lo Stato membro redigono un Piano di Valutazione (di seguito PdV) che può comprendere più di un Programma.

Il Piano costituisce un forte ed esplicito impegno pubblico dell'Amministrazione sulle valutazioni programmate.

In conformità con quanto previsto dal summenzionato Regolamento la responsabilità dell'attuazione del Piano è affidata all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020.

Il Nucleo Regionale per gli Investimenti Pubblici (NRVIP) si configura come Unità Organizzativa Autonoma presso la Presidenza della Giunta regionale ed opera in piena autonomia di giudizio e indipendenza di valutazione, così come sancito dal Regolamento regionale per la disciplina del NRVVIP, approvato con DGR n. 34/2015.

Esso costituisce il presidio principale delle attività valutative messe in campo dall'Amministrazione promuovendo altresì il proprio rafforzamento interno, attraverso la partecipazione attiva al Sistema Nazionale di Valutazione e più in generale alle reti nazionali e internazionali di valutazione.

In particolare, nel processo di attuazione del PdV 2014/2020 il NRVVIP riveste un ruolo di rilievo, supportando il Responsabile nello svolgimento delle seguenti attività:

1. individuazione di temi e domande di valutazione specifiche anche sulla base dell'ascolto del partenariato e dei beneficiari del programma;
2. realizzazione delle valutazioni interne previste nel Piano;
3. gestione tecnica delle valutazioni affidate all'esterno, attraverso attività di approfondimento e studio preliminari, utili alla individuazione delle domande di valutazione e alla definizione dei capitolati di gara;
4. controllo della qualità delle attività valutative affidate all'esterno;
5. diffusione e disseminazione dei risultati delle valutazioni;
6. individuazione delle attività formative.

Per migliorare l'indipendenza e la qualità delle valutazioni ivi inserite, l'Autorità di Gestione del POR individua un Comitato di Pilotaggio teso a fornire input ai valutatori nonché a seguire le medesime valutazioni nelle diverse fasi. Il Dirigente del NRVVIP è membro permanente del Comitato di Pilotaggio.

Alla luce delle criticità incontrate nel corso dell'esperienza del Piano delle Valutazioni del POR Calabria FESR 2007-2013, realizzato in misura limitata, è emerso un fabbisogno di riflessione valutativa codificata, chiaramente esplicitato dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 e rivolto, principalmente a colmare i vuoti conoscitivi dovuti alla quasi totale assenza di valutazioni di impatto.

In continuità con il ciclo di programmazione 2007-2013 e in coerenza con le indicazioni della CE, nazionali (Accordo Nazionale di Partenariato 2014-2020) e del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV il Piano delle Valutazioni intende dare massimo spazio a forme di collaborazione ed integrazione con il Piano delle Valutazioni per il Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) e con i PdV dei Programmi Operativi Nazionali.

Relativamente alla metodologia impiegata, nell'ambito del PdV è prevista la realizzazione di valutazioni d'impatto degli interventi da realizzarsi secondo i due seguenti approcci:

- approccio valutativo controfattuale attraverso cui ci si propone di verificare la capacità di un intervento di modificare nella direzione desiderata i comportamenti o le condizioni di una determinata popolazione di destinatari, utilizzando metodi quantitativi e analisi statistiche per stimare la differenza tra uno stato "osservato" (i fatti) in cui l'intervento si è realizzato e uno "non osservato" o "ricostruito" (controfattuale) in cui, a parità di condizioni, la policy non si è realizzata.
- approccio valutativo basato sulla teoria attraverso cui si intende verificare/conoscere la capacità di un intervento di innescare concretamente i vari meccanismi teorici ipotizzati che portano all'effetto di modifica dei comportamenti o delle condizioni della popolazione destinataria, degli attori e dei territori, utilizzando spesso congiuntamente più metodi per rintracciare evidenze di una catena causale.

Laddove opportuno, le suddette metodologie saranno impiegate anche in maniera congiunta, mobilitando così, una pluralità di strumenti analitici e conoscitivi di tipo sia quantitativo che qualitativo per migliorare il livello della ricerca.

L'individuazione dei temi di valutazione proposti è avvenuta attraverso l'interlocuzione tra NRVVIP, Autorità di Gestione, Dipartimenti e Settori dell'Amministrazione regionale direttamente impegnati nella definizione e attuazione delle diverse politiche.

Particolare importanza poi, è data al cd. controllo della qualità della valutazione.

L'aspetto qualitativo della valutazione si riferisce a molteplici dimensioni, che riguardano sia i processi (p.e. l'individuazione delle domande, la restituzione, la disseminazione, la ricerca), sia i prodotti (p.e. il rapporto di valutazione, l'executive summary, le sintesi da inserire sul sito dell'Amministrazione).

Il controllo della qualità delle valutazioni è affidato:

- a) *ad un comitato di controllo della qualità*, nel caso di:

- valutazioni condotte direttamente dal NRVVIP;
- valutazioni miste (NRVVIP/Valutatore esterno);

b) *al NRVVIP*, nel caso delle valutazioni effettuate da valutatori esterni.

2 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Le attività per la stesura del Piano sono state avviate il 17 maggio 2016, a seguito del primo incontro di lavoro nel corso del quale l'Autorità di Gestione del Programma ha dato mandato al NRVVIP di predisporre la bozza del Piano da approvare dai membri del Comitato di Sorveglianza, indicando alcune priorità di interesse per le analisi valutative da condurre.

Successivamente, l'Autorità di Gestione ha organizzato il seguente calendario incontri:

- 6 giugno per gli Assi 1, 2, 3 e 4 (parte efficientamento energia);
- 7 giugno per gli Assi 4 – Mobilità sostenibile, Asse 6 - Asse Naturali, Gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e Asse 7;
- 9 giugno per gli Assi 5, 8,9 e 10;
- 10 giugno per gli Assi 8,9 e 10 e Asse 6 (parte Turismo e Cultura);
- 13 giugno per l'Asse 5 - Prevenzione dei rischi;
- 17 giugno per gli Assi 11 e 12.

Alcuni ambiti di policy hanno richiesto ulteriori approfondimenti svolti nel corso di successivi incontri.

A conclusione di questa fase ricognitiva sono state individuate 32 valutazioni, dettagliate in singole schede nella sezione B del Piano, che coprono circa l'85% degli obiettivi specifici del Programma a cui sono destinate il 90% delle risorse finanziarie.

Gli obiettivi specifici attualmente non coperti dalle valutazioni presenti nel Piano saranno oggetto di valutazione nei successivi aggiornamenti del Piano al fine di assicurare la copertura integrale degli obiettivi specifici dell'intero Programma.

Il Piano è stato approvato dal CdS del POR Calabria FESR FSE 2014 2020 con procedura scritta avviata il 18 ottobre 2016 e conclusasi in data 3 novembre 2016 senza osservazioni in merito.

In riferimento alle valutazioni da condurre, il Piano prevede una o più valutazioni per ciascuna delle priorità individuate nel programma e, in particolare, almeno una valutazione per ogni Obiettivo Specifico selezionato nonché la realizzazione delle valutazioni sull'efficacia, efficienza e impatto del sostegno congiunto del FSE e della dotazione specifica delle risorse destinate all'occupazione giovanile (IOG) e dell'attuazione della garanzia per i giovani.

Nella selezione delle attività è data priorità alle valutazioni degli effetti di azioni relative al passato periodo di programmazione attinenti ad ambiti di intervento dell'attuale programma, al fine di fornire indicazioni a supporto delle decisioni di attuazione.

Le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano sono allocate sull'Azione 14.1.3 dell'Asse 14 (Assistenza Tecnica).

Tali risorse potranno essere meglio quantificate dal Responsabile del Piano dopo una prima definizione del disegno valutativo.

Pertanto, nella sezione B relativa alle singole schede di ciascuna ricerca valutativa prevista, le risorse indicate rappresentano una prima stima da definire nelle fasi successive di elaborazione del disegno di valutazione.

Infine, una quota congrua delle risorse finanziarie disponibili, pari a circa 350.000 euro, sarà dedicata alla disseminazione dei risultati e alle attività di formazione sul tema della valutazione.

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati, il Piano intende favorire il massimo livello di visibilità alle valutazioni effettuate.

A tal fine, si prevede, oltre alla pubblicazione in rete dei documenti sul sito ufficiale dell'Amministrazione regionale, l'organizzazione di eventi seminari/workshop specifici per discutere e far conoscere più da vicino al pubblico gli esiti delle ricerche.

L'obiettivo è di raggiungere e comunicare, in maniera chiara e accessibile, i risultati delle valutazioni non solo ai policy maker ma anche ai principali addetti ai lavori e beneficiari degli interventi per alimentare un dibattito informato sulle politiche pubbliche.

Le valutazioni previste dal Piano possono essere condotte internamente dal NRVVIP e/o da valutatori esterni all'Amministrazione.

La decisione è assunta dal Responsabile del Piano di concerto con il Comitato di Pilotaggio sulla base della fattibilità e adeguatezza delle risorse interne.

Nel caso di valutazioni interne, il Nucleo potrà essere affiancato da soggetti esterni con ruoli di supervisione scientifica o di consulenza specifica.

Nel caso di valutazioni esterne, il NRVVIP supporta il Responsabile del Piano nella definizione del disegno valutativo, nella selezione dei valutatori, e nella successiva fase di gestione delle attività (interlocuzione tecnica e metodologica, attività di restituzione e disseminazione).

L'indipendenza di giudizio del valutatore esterno viene garantita dal Nucleo nell'ambito delle attività di controllo della qualità.

Per l'annualità 2017 è programmato l'avvio delle seguenti attività di valutazione:

- valutazione d'implementazione e di impatto delle politiche per la nascita di start up e imprese innovative realizzate nel periodo di programmazione unitaria 2007/2013 (Asse 1);
- rilevazione periodica (annuale) del giudizio sull'efficacia delle politiche della R&I da parte degli stakeholders (Asse 1);

- valutazione d'impatto dei Pacchetti integrati di agevolazione (PIA) finanziati nel corso della programmazione 2007/2013 (Asse 1 e 3);
- valutazione rapida degli interventi per l'offerta di servizi digitali da parte delle amministrazioni pubbliche (Asse 2);
- rilevazione periodica sul grado di soddisfacimento della policy sull'internazionalizzazione da parte degli stakeholders (Asse 3);
- VEXA strumenti finanziaria FESR e FSE (Asse 3);
- valutazione d'impatto degli interventi di efficientamento energetico realizzati nel ciclo di programmazione 2007/2013 (Asse4);
- valutazione d'impatto sugli interventi di valorizzazione delle risorse culturali (Asse 6);
- valutazione sul riposizionamento competitivo del sistema tutistico regionale (Asse 6);
- valutazione d'impatto Garanzia Giovani IOG (Asse 8);
- valutazione d'impatto degli interventi a support dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini (Assi 9 e 10);
- valutazione d'impatto degli interventi per ridurre il disagio abitativo (Assi 9 e 10);
- valutazione rapida degli interventi per il riutilizzo dei beni confiscati realizzati nel ciclo di programmazione unitaria 2007/2013 (Assi 9 e 10);
- valutazione d'impatto degli interventi per il rafforzamento dei percorsi d'istruzione post-lauream, master e dottorati (Asse 13).